



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 19 - n° 49 06 dicembre 2020

1.1 EDITORIALE

“Venghino siori, venghino siore, la fortuna è arrivata...”

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Non si arresta il recupero di Grana Padano e Parmigiano Reggiano

4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Dopo i profitti, le risalite.

6.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

7.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Temporanea flessione dei mercati.

8.1 ALIMENTARISTI CONTRATTO

Siglato il rinnovo del contratto delle cooperative alimentari

8.2 NOMINE A PIACENZA

Filippo Gasparini confermato presidente di Confagricoltura Piacenza

9.1 MECCANICA AGRICOLA

DURAKARB: inarrestabili!

9.2 AGRICOLTURA SOSTEGNO MUTUI

Agricoltura: 10 milioni di euro per i mutui delle imprese olivicole e del settore ovi-caprino

10.1 MECCANICA E EVENTI

Eima International: un nuovo rinvio, da febbraio a ottobre 2021

11.1 SALUTE E BENESSERE

Domenico Turazza confermato per altri tre anni alla direzione dell'Emilia Centrale

12.1 PROMOZIONI

“vino” e partners

13.1 PROMOZIONI

“birra” e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

“Venghino siori, venghino siore, la fortuna è arrivata...”



Ancora poche ore e finalmente si potrà tentare la fortuna al Gran Circo Italia. Venghino siori, venghino siore a veder tigri, saltimbanchi. prestidigitatori e giocolieri...

di **Lamberto Colla** Parma, **6 dicembre 2020** **356esimo giorno dell'anno 1 dell'era COVID-19 e 270° pandemico - domenica -**

L'attesa è finalmente finita. Ancora poche ore e lasceremo alle spalle ansie e problemi, soprattutto economici, e potremo andare a spendere di qua e di là, sostenuti da sconti inimmaginabili garantiti dallo Stato ([cashback](#)) e con la possibilità aggiuntiva di partecipare alla grande [lotteria degli scontrini](#).

Tutto molto semplice. Basta registrarsi al portale, acquisire un codice e scaricare una APP e infine, per la **cashback** sarà sufficiente pagare l'acquisto (almeno di un euro), mostrare il codice ricevuto e il gioco è fatto. Se si riusciranno a fare almeno **10 acquisti** nel periodo di apertura (dall'8 al dicembre, poi verrà riaperta la possibilità con il nuovo anno), si otterrà di ritorno (cashback) dallo Stato il 10% del valore speso sino a 150 €



corrispondente perciò a una spesa complessiva di 1.500 euro.

Insomma **solo 4 semplici mosse** che vi sveliamo e siamo certi, da domani metterete in pratica per tentare la fortuna ([chissà se riuscirete a superare il primo passaggio!](#)).

Procedura

- **Avere Spid** o Carta d'identità elettronica
La prima cosa da fare è assicurarsi di avere lo Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), che può essere richiesto a uno dei provider sul sito [spid.gov.it](#). In alternativa occorre la Carta d'Identità elettronica (Cie) abbinata al PIN ricevuto al momento del rilascio. La Cie viene rilasciata dal proprio comune di residenza.
- **Scaricare l'App IO**
Il passo successivo consiste nello scaricare l'[app io](#), l'applicazione dei servizi pubblici ([io.italia.it](#)). Dopo aver scaricato e installato l'applicazione su smartphone o tablet, bisogna effettuare l'accesso tramite le credenziali Spid oppure con la Cie abbinata al pin. Sulla app sarà possibile controllare i pagamenti fatti, che danno diritto a ricevere il 10% di rimborso.
- **Abilitare le carte**
A questo punto, a partire dall'8 dicembre, sarà possibile abilitare le carte che verranno utilizzate per i pagamenti. Ai fini dell'abilitazione, andranno indicati gli estremi delle proprie carte o bancomat, ricordandosi di indicare l'Iban del conto corrente sul quale si intende ricevere il rimborso.
- **Fare dieci operazioni dall'8 al 31 dicembre 2020**
Una volta attivata l'identità digitale, scaricata l'app **“io”** e abilitate le carte, sarà sufficiente effettuare un minimo di

Lamberto Colla

operazioni con pagamenti elettronici entro il 31 dicembre per avere diritto al 10% di cashback.

Per la lotteria degli scontrini invece è molto più semplice (forse).

1. **Digitare** il codice fiscale nella sezione "[Partecipa ora](#)" del sito dedicato dal Governo (<https://servizi.lotteriadegliscontrini.gov.it/codice/lotteriaA>);
2. **Memorizzare** il codice lotteria;
3. **Mostrare** il codice lotteria all' esercente ogniqualvolta si effettuerà un acquisto.

Si potrà perciò partecipare all'estrazione di premi ricorrenti e alle estrazioni di premi annuali più consistenti

Le estrazioni "ordinarie" premiano solo i consumatori:

- sette premi di 5.000 euro ciascuno ogni settimana;
 - tre premi da 30.000 euro ciascuno ogni mese;
 - un premio di 1 milione di euro ogni anno.
- Nel caso di estrazioni "zerocontanti", lo scontrino estratto premia sia il consumatore, sia l' esercente:
- quindici premi da 25.000 euro ciascuno per il consumatore e quindici premi da 5.000 euro ciascuno per l' esercente, ogni settimana;
 - dieci premi di 100.000 euro ciascuno per il consumatore e dieci premi di 20.000 euro ciascuno per l' esercente, ogni mese;
 - un premio di 5.000.000 di euro per il consumatore e un premio di 1.000.000 di euro per l' esercente, ogni anno.

Come avete potuto vedere l'accesso è molto semplice.

Probabilmente sarebbe stato molto più semplice e soprattutto democratico e perciò accessibile a tutti, anche ai meno smanettoni in campo digitale, se all'acquisto elettronico fosse stato fornito uno dei documenti identificativi elettronici che tutti possiedono: il tesserino sanitario, o la tessera del codice fiscale o la nuova carta di identità elettronica. Ognuno di



questi documenti identificano, in modo univoco, il soggetto beneficiario e, così facendo, si sarebbe consentita la partecipazione anche alle persone più anziane, alle tante ancora meno avvezze a utilizzare i personal computer o addirittura coloro che non possiedono la capacità economica e/o culturale di usare il PC e soprattutto di navigare all'interno dei complessi e incomprensibili siti web della pubblica amministrazione.

Ma d'altronde ormai è appurato che l'Azzeccagarbugli ha la moglie sempre incinta e la sua sopravvivenza è garantita dal caos e dalla impossibilità di sostituzione di quella specifica funzione.

C'è però una spiegazione a tutto ciò.

Ma pensate veramente che questo ambaradan sia stato impiantato per contrastare con efficacia l'evasione?

Se così fosse verrebbero perseguiti i grandi e noti evasori, non certamente i piccoli artigiani, commercianti e esercenti che già ormai sono sotto la lente del fisco da tempo; tra scontrino fiscale e studi di settore, per il quale è più probabile che venga aumentato il ricavo effettivo piuttosto che rischiare un accertamento, dal quale una sanzione è certa al 100%, ormai al fisco non sfugge nessuno, almeno di costoro.

Più difficile è invece intercettare quei dipendenti pubblici che si fanno il secondo lavoro in nero, nelle molte ore a disposizione se non addirittura nel medesimo orario di lavoro, o le grandi multinazionali, forti della occupazione che garantiscono, ricattano il governo di chiudere o adottano artifici internazionali per lasciare sul campo nazionale solo elemosine.

No, tutta questa tenacia a voler diffondere l'uso delle carte è esclusivamente per sollevare le banche da costi.

I costi di movimentazione e custodia del denaro fisico.

Se veramente si volesse diffondere l'uso del pagamento elettronico per il motivo nobile della intercettazione del nero, sarebbe sufficiente l'annullamento dei costi delle operazioni bancarie, equiparando l'uso della moneta elettronica al denaro contante.

Infatti, se con i miei 100 euro cartacei scambio l'equivalente in merce con il fornitore, questa banconota varrà sempre 100 euro anche al centesimo passaggio di mano. Diverso invece il caso del pagamento elettronico che, applicando il costo della commissione di transizione (mettiamo che sia un euro) dopo 100 passaggi i 100 euro di valore iniziale sono scomparsi., volatilizzati nei forzieri delle banche, con gran loro beneficio, ma maleficio altrui.

E poi, in fondo ma da non trascurare, il pagamento in contanti, per i piccoli risparmiatori, è un metodo efficace per controllare le spese superflue e mantenere quel piccolo gruzzoletto disponibile per intervenire in caso di emergenza; dalla lavatrice che si rompe alla automobile che andrebbe cambiata o sostituito un pezzo importante, piuttosto che un intervento odontoiatrico d'urgenza o l'apparecchio del bimbo e così via.

... Venghino siori, venghino sioe, la fortuna è arrivata... per le banche!

(per i precedenti editoriali [clicca qui](#))

LINK:

<https://quifinanza.it/soldi/cashback-di-natale-dallo-spid-allapp-io-quattro-cose-indispensabili/438701/>

<https://www.lotteriadegliscontrini.gov.it/portale/>

www.nonfareintadiniente.it

(per i precedenti editoriali [clicca qui](#))



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Non si arresta il recupero di Grana Padano e Parmigiano Reggiano

In flessione negativa il latte spot mentre resta stabile il burro. Grana Padano e Parmigiano Reggiano in forte risalita.

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Non si arresta il recupero di Grana Padano e Parmigiano Reggiano

In flessione negativa il latte spot mentre resta stabile il burro. Grana Padano e Parmigiano Reggiano in forte risalita.

di **Virgilio** Parma 30 novembre 2020 - Le principali quotazioni rilevate nel periodo della 48-49esima settimana. (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)



LATTE SPOT – Flessione per il latte spot veronese ancor più marcatamente alla borsa milanese, mentre scende resta invariato il prezzo del latte "BIO".

	VR	MI
Latte crudo spot Nazionale	37,63 38,66 (=)	36,60 37,63 (-)
Latte Intero pastorizzato estero	38,66 39,69 (-)	36,09 37,63 (-)
Latte scremato pastorizzato estero	23,81 24,84 (-)	22,77 23,81 (-)
Latte spot BIO nazionale	50,52	54,64 (=)



BURRO E PANNA – A Milano i listini del burro non manifestano variazioni e nemmeno la crema a uso alimentare. Cresce anche la margarina. A Parma il valore dello zangolato cede 2 centesimi.

A Verona la panna di centrifuga non mostra alcuna variazione rispetto la settimana precedente.

Borsa di Milano 30 novembre 2020:

BURRO CEE: 3,25 €/Kg. (=)
 BURRO CENTRIFUGA: 3,40 €/Kg. (=)
 BURRO PASTORIZZATO: 1,65 €/Kg. (=)
 BURRO ZANGOLATO: 1,45 €/Kg. (=)
 CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,76 €/Kg. (=)
 MARGARINA novembre 2020: 1,23 - 1,29 €/kg (+)

Borsa di Verona 30 novembre 2020: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,75 / 1,80 €/Kg.

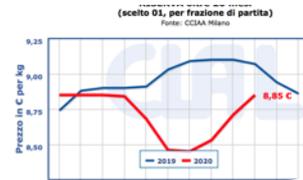
Borsa di Parma 27 novembre 2020 (=)

BURRO ZANGOLATO: 1,05 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 25 novembre 2020 (=)
 BURRO ZANGOLATO: 1,05 - 1,05 €/kg.

GRANA PADANO – Milano 30 novembre 2020 – Prosegue la risalita del Grana Padano che recupera altri 10 centesimi al chilo

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,20 – 7,35 €/Kg. (+)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,50 – 8,80 €/Kg. (+)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 9,35 – 9,60 €/Kg. (+)
- Fuori sale 60-90 gg: 6,00 – 6,15€/Kg. (+)

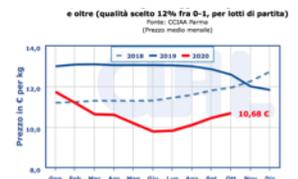


PARMIGIANO REGGIANO – Parma 27 novembre 2020 – Un nuovo pesante rimbalzo del prezzo del Parmigiano Reggiano, che recupera su tutti i fronti sia alla borsa di Parma e ancor più a quella di Milano.

PARMA (27/11/2020)

MILANO (30/11/2020)

- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,00 - 10,20 €/Kg. (+) - 10,05 - 10,35 €/kg
- Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,20 - 10,55 €/Kg. (+) -
- Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 10,70 - 11,35 €/Kg. (+) - 11,20 - 11,45 €/kg
- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,40 - 12,10 €/Kg. (+) - 11,85 - 12,40 €/kg
- Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,15 - 12,90 €/Kg.(+) - 12,50 - 13,10 €/kg



#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocaseari
 @theonlyparmesan
 @ClaudioGuidetti @100MadeinItaly



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Stabile il latte spot e il burro mentre registra una flebile flessione il latte "BIO". Cresce il prezzo del Grana Padano e anche del Parmigiano Reggiano.

(Virgilio - CLAL)

ASSIGNAMENTO AL 23-nov-20

Latte intero spot Estero



Latte scremato spot Estero.



Crema Uso alim. MI



Grana Padano DOP



Latte Spot "BIO" MI



Margarina MI



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: non si arresta la risalita delle due DOP

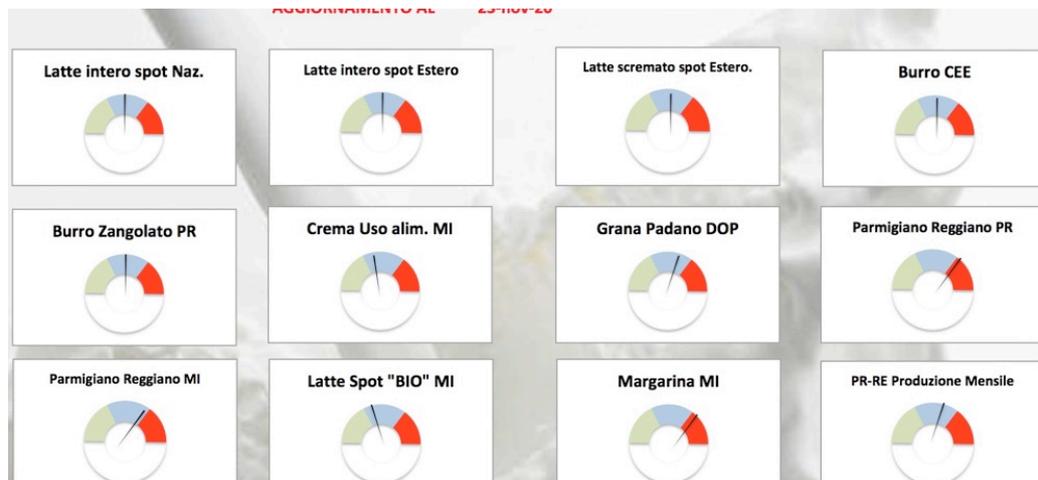
Stabile il latte spot e il burro mentre registra una flebile flessione il latte "BIO". Cresce il prezzo del Grana Padano e anche del Parmigiano Reggiano.

di **Virgilio** Parma 23 novembre 2020 - Le principali quotazioni rilevate nel periodo della 47-48 esima settimana. (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Fileria #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti @100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO settimana 47-48 2020													
PARMIGIANO REGGIANO													
Data	Parma 13/11/20				Milano 16/11/20				Variazione				
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Variazione
12 mesi e oltre	9,90	10,10	9,80	10,00	0,10	0,10	10,00	10,30	9,85	10,15	0,15	0,15	0,15
15 mesi e oltre	10,30	10,45	10,00	10,35	0,35	0,10	10,30	10,30	9,60	10,00	0,00	0,00	0,00
18 mesi e oltre	10,60	11,25	10,50	11,15	0,10	0,10	11,00	11,25	10,80	11,20	0,20	0,05	0,05
24 mesi e oltre	11,30	12,00	11,30	11,90	0,10	0,10	11,65	12,20	11,45	12,15	0,20	0,05	0,05
30 mesi e oltre	12,05	12,80	11,95	12,70	0,10	0,10	12,45	12,95	12,35	12,90	0,10	0,05	0,05
PR-RE Produzione Mensile	ott-20	ott-19	%	Variazione									
	316.713	303.711	4,49%	13.002									
GRANA PADANO													
Data	Milano 16/11/20				Variazione								
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Variazione
Fuori sale 60-90 gg	5,95	6,10	5,90	6,05	0,05	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 mesi	7,10	7,25	7,05	7,20	0,05	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 mesi	8,40	8,70	8,35	8,60	0,05	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserva 20 mesi	9,25	9,50	9,20	9,45	0,05	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BURRO													
Data	Milano 16/11/20				Parma 13/11/20				Variazione				
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Variazione
Burro CEE	3,25	3,25	3,25	3,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Burro Centrifuga	3,40	3,40	3,40	3,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Burro Pastorizzato	1,65	1,65	1,65	1,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Zangolato di creme fresche	1,45	1,45	1,45	1,45	0,00	0,00	1,05	1,05	1,07	1,07	-0,02	-0,02	-0,02
CREMA E PANNA													
Data	Milano 16/11/20				Verona 16/11/20				Variazione				
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Variazione
Crema a uso alimentare (40%mg)	1,76	1,76	1,74	1,74	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,75	1,80	1,75	1,80	0,00	0,00	0,00
Margarina	1,28	1,29	1,13	1,13	0,10	0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LATTE SPOT													
Data	Milano 16/11/20				Verona 16/11/20				Variazione				
	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Variazione
€/100 lt. Latte crudo "spot" nazionale	36,60	38,15	36,09	37,63	0,51	0,52	37,63	38,66	37,63	38,66	0,00	0,00	0,00
Latte intero pastorizzato "spot" estero	36,00	38,15	36,09	38,15	0,00	0,00	39,18	40,21	39,18	40,21	0,00	0,00	0,00
Latte scremato pastorizzato "spot" estero	23,09	24,84	23,09	24,84	0,00	0,00	24,84	25,88	24,84	25,88	0,00	0,00	0,00
Latte Spot Biologico	90,52	94,64	90,52	95,67	0,00	-1,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Dopo i profitti, le risalite.

I prezzi tornano a risalire, come era prevedibile, dopo che i fondi hanno portato a casa i loro profitti. La finanza è padrona dei mercati.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Dopo i profitti, le risalite.

I prezzi tornano a risalire, come era prevedibile, dopo che i fondi hanno portato a casa i loro profitti. La finanza è padrona dei mercati.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 4 dicembre 2020 - Dopo le prese di profitto dei fondi ecco che il mercato continua a restare su valori degni di nota. A seguire la chiusura di ieri sera:

SEMI	gen 1168,2 (+15,2)	mar 1170,2 (+15,4)	mag 1168,2 (+16,2)	
FARINA	dic 392,8 (+3,3)	gen 390 (+4,4)	mar 388,2 (+4)	mag 385,6 (+4)
OLIO	dic 38,68 (+1,21)	gen 37,73 (+0,81)	mar 37,51 (+0,74)	mag 37,33 (+0,71)
CORN	dic 422,4 (+3,4)	mar 426,4 (+2,6)	mag 428,6 (+2,2)	lug 429,4 (+2,6)
GRANO	dic 572,6 (-6,2)	mar 584,4 (-4)	mag 587,6 (-3,4)	lug 587,4 (-2,4)

Ieri, navigando tra le notizie, ci siamo imbattuti in diverse considerazioni convergenti. Il focus può essere così sintetizzato:

“La debolezza del dollaro, in caduta forse verso quota 1,24, fa scendere i rimpiazzi d'importazione in euro verso il nostro mercato. I prodotti UE perdono la loro competitività, in un momento in cui la domanda frena, quindi il mercato fisico cala. Ma il vero 'driver' del mercato, non sono i dati fondamentali (semine, stock, consumi, previsioni,) ma la finanza. I manager dell'alta finanza vogliono prendere profitto per la fine dell'anno. Questo perdurerà forse tra alti e bassi per almeno una quindicina di giorni!”

Comunque sia il mercato dei proteici sul breve medio termine ha più stimoli al rincaro o al perdurare su questi valori che non all'inversione di tendenza.

Nel **mercato interno**: sempre bassi i consumi e questo potrebbe a lungo andare, specialmente per i cereali, staccarci dal mercato estero, che per alcuni prodotti ha rimpiazzi ben più alti, o perlomeno ritardare gli adeguamenti; quindi grande confusione sui prezzi dei cereali, sia sullo spot che sui futuri. Prosegue il periodo di magra per le rivendite di Farina di Soya.

Ieri a **Bologna** le crusche hanno già fermato il loro momentaneo calo, sempre ben tenuto il mercato dei fibrosi, buccette di soya, polpe, paglie. Foraggi fermi.



Per il mondo dei **Biodigestori** opportunità su farine di mais e vari prodotti che in questo momento abbondano in quanto molti operatori di settore hanno trinciato o pastone. Per coloro che avessero le possibilità sarebbe opportuno il mantenimento in razione di matrici alternative e allungamento delle scorta.

Indicatori internazionali 4 dicembre 2020

L'Indice dei **noli** B.D.Y. è leggermente sceso a 1.1189 punti, il **petrolio** sfiora i 46,0 \$/bar e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,21571 ore 8,45.

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 4 dicembre 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1.189	1,21571 ore 8,45	46,0 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

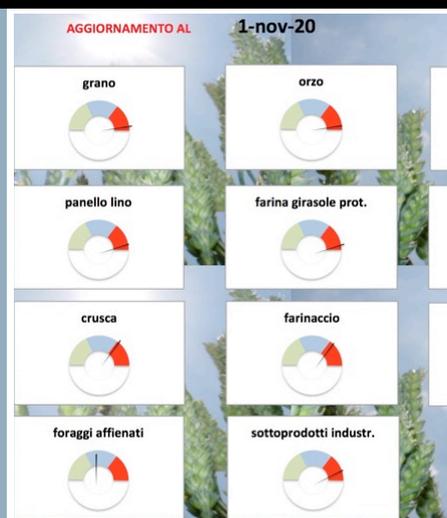
Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Temporanea flessione dei mercati.

A dicembre è ora di programmare gli approvvigionamenti in vista delle festività e dei "ponti" connessi.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 2 dicembre 2020 -

.. I segnali di tendenza di martedì 1 dicembre 2020...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://boggiuocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

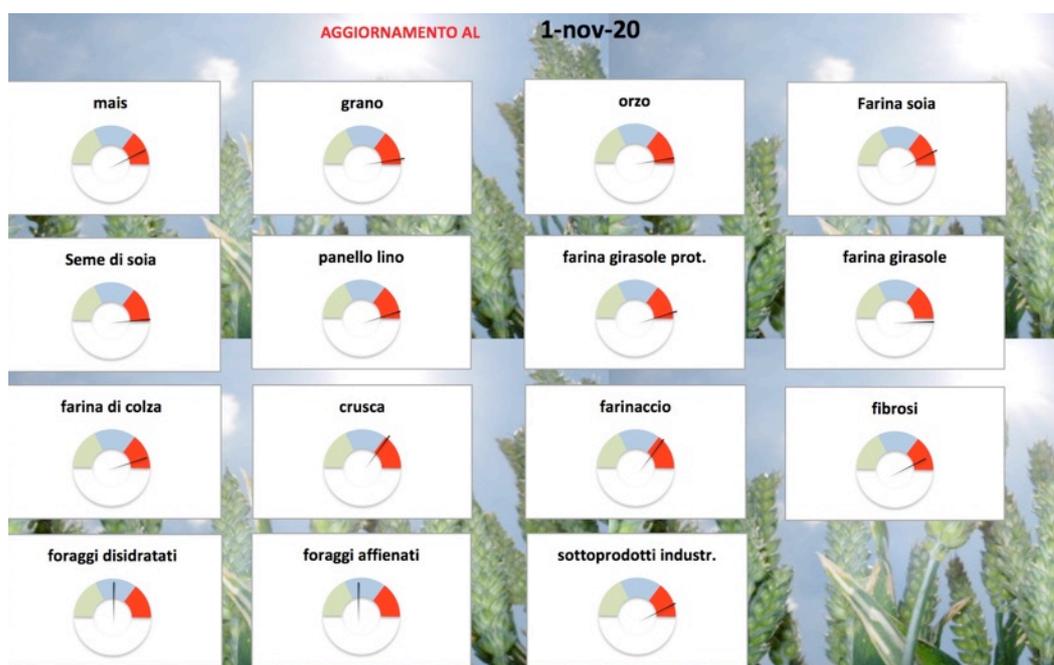
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini
#Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



Andalini
passta dal 1956
www.andalini.it



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Temporanea flessione dei mercati.

Le importazioni di soia dalla Cina nel 2020 raggiungeranno il nuovo record di 100 milioni di tonnellate.

Difficile Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Temporanea flessione dei mercati.

A dicembre è ora di programmare gli approvvigionamenti in vista delle festività e dei "ponti" connessi.

ai Mario Boggini e Virgilio - Milano, 2 dicembre 2020 - I fondi d'investimento il 30/11 hanno preso beneficio delle loro posizioni vendendone in parte, e la fuga di valori sul comparto soya ha avuto un arresto. Inoltre qualche pioggia è arrivata ed altra è in arrivo in

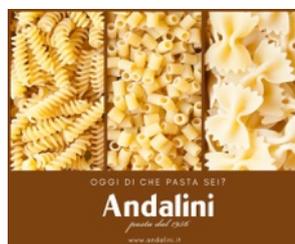
SEMI	gen 1162 (-6,4)	mar 1163 (-6,4)	mag 1161 (-6,6)	
FARINA	dic 393,5 (+0,4)	gen 390,2 (-0,3)	mar 388,7 (-0,5)	mag 385,4 (-0,4)
OLIO	dic 37,40 (-0,48)	gen 37,01 (-0,48)	mar 36,86 (-0,41)	mag 36,69 (-0,37)
CORN	dic 414,6 (-5)	mar 420,6 (-5,2)	mag 424 (-5)	lug 424,6 (-5)
GRANO	dic 565,2 (-14,6)	mar 577,2 (-7,6)	mag 581,2 (-7,4)	lug 581 (-7,4)

Sud America. Il mercato ieri sera ha chiuso sui seguenti valori:

Comunque sembra solo una pausa, e sino ai primi mesi del 2021 i mercati saranno ancora in balia della Cina, quindi i valori resteranno comunque alti.

Nel mercato **interno**: nulla di nuovo da segnalare. Restano sempre bassi consumi, grande confusione sui prezzi dei cereali, sia sullo spot che sui futuri e scarsità di rivendite di Farina di Soya. Possibili criticità future a breve medio termine per le farine di soya convenzionali OGM free, sia per la tensione del mercato del seme sia per acquisti dall'estero sul nostro paese, ma anche, forse, per problemi in un impianto di produzione.

Anche sui cereali ci sono nubi all'orizzonte. Il rincaro dell'orzo potrebbe continuare, visti gli acquisti Cinesi nella vicina Francia, per il mais abbiamo uno dei prezzi più bassi in Europa, e il grano tenero rimane in tensione.



Uno momentaneo calo delle crusche, anche se è difficile ipotizzare quanto possa tenere, sempre ben tenuto il mercato dei fibrosi, buccette di soya, polpe, paglie. Foraggi fermi.

Un richiamo agli approvvigionamenti di dicembre: sussistono ponti e settimane corte, per cui è preferibile programmare gli approvvigionamenti.

Per il mondo dei Biodigestori opportunità su farine di mais e vari prodotti che adesso abbondano in quanto tutti hanno trinciato o pastone, solo i più oculati mantengono in ragione matrici alternative e allungano la loro scorta.

Indicatori internazionali 2 dicembre 2020

L'Indice dei **noli** B.D.Y. è leggermente sceso a 1.211 punti, il **petrolio** sfiora i 44,0 \$/bar e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,12086 ore 8,45

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 2 dicembre 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1.211	1,12086 ore 8,45	44.0 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Siglato il rinnovo del contratto delle cooperative alimentari

Previsto aumento medio di 62,57 euro dei minimi tabellari. Destinate risorse al welfare per rafforzare le coperture e le prestazioni sanitarie per i lavoratori. Il contratto è stato siglato da Agci-Agrital, Confcooperative-FedagriPesca e Legacoop Agroalimentare e Fai - Cisl, Flai - Cgil e Uila - Uil.

Roma, 3 dicembre 2020 – È stato siglato dalle centrali cooperative **Agci-Agrital, Confcooperative-FedagriPesca e Legacoop Agroalimentare** e dalle organizzazioni sindacali **Fai - Cisl, Flai - Cgil e Uila - Uil**, il rinnovo del Contratto Collettivo nazionale delle cooperative di trasformazione alimentare.

La sigla, arrivata al termine di trattative che si sono svolte in maniera serena e collaborativa tra le single sindacali e le parti datoriali, fa seguito all'accordo ponte siglato lo scorso giugno che aveva introdotto incrementi retributivi con decorrenza 1 dicembre 2019. Il nuovo contratto avrà vigenza fino al 2023. L'accordo prevede un

aumento dei minimi tabellari, a parametro medio 137, di euro 62,57 (pari a circa un + 4,43%), che va a sommarsi all'importo di 21,43 euro già riconosciuto nel corso dell'anno 2020. A questi si aggiungono 35 euro al medesimo parametro quali Incremento Aggiuntivo della Retribuzione.

Le organizzazioni cooperative esprimono soddisfazione per l'intesa raggiunta. Il contratto riconosce la specificità cooperativa nella parte normativa, mentre per quanto riguarda l'aspetto economico vi è un sostanziale allineamento con le aziende di settore. Pur con qualche differenza sull'orientamento delle risorse a disposizione, che sono state concentrate su alcune voci di welfare come la sanità integrativa, non ci si è discostati dall'intesa già raggiunta con l'industria alimentare, per evitare forme di dumping economico con l'obiettivo di rafforzare, specie in questa fase di emergenza Covid, le coperture sanitarie e le prestazioni per i dipendenti del comparto.



Sono state inoltre riconosciute altre forme di indennità per i lavoratori come 8 ore/anno di permessi aggiuntivi in presenza di genitori anziani, maggiore tutela ai lavoratori per far fronte ad esigenze di assistenza dei figli, lotta alle discriminazioni e alle molestie sessuali e mobbing. Il rinnovo si caratterizza per cogliere le esigenze di questo particolare momento storico come ad esempio una disciplina contrattuale sul lavoro agile ma, nello stesso tempo pone uno sguardo al futuro prevedendo obiettivi di formazione su temi che saranno sempre più rilevanti per la cooperazione agroalimentare come ad esempio la sostenibilità e la transizione digitale.

Filippo Gasparini confermato presidente di Confagricoltura Piacenza

Filippo Gasparini confermato presidente di Confagricoltura Piacenza; le congratulazioni del sindaco e presidente della Provincia Patrizia Barbieri

“La conferma al vertice di Confagricoltura Piacenza per un secondo mandato è il migliore riconoscimento per l'impegno che Filippo Gasparini, insieme ai suoi collaboratori, ha saputo esprimere in questi anni, nella tutela delle aziende agricole, al servizio dei lavoratori del settore e nella valorizzazione del territorio piacentino”.

Così il sindaco e presidente della



Provincia Patrizia Barbieri esprime le congratulazioni di entrambe le Amministrazioni per la conferma di Filippo Gasparini alla presidenza di Confagricoltura Piacenza, “sottolineando il fondamentale ruolo dell'Associazione, in particolare in un momento così delicato a fronte dell'emergenza che stiamo

attraversando, che necessita massima determinazione e un impegno comune”.

(Foto Confagricoltura Piacenza)

DURAKARB : inarrestabili!

I nuovi denti DURAKARB per erpice rotante, dotata di inserti in carburo di tungsteno, offre una maggiore durata, soprattutto nelle zone pietrose.



Disponibile sulle serie HR 103 / 104, 1003 / 1004 di generazione FAST-FIT 2, così come sulle nuove serie HR 1020 / 1030 e 1040, i nuovi denti con inserti in carburo DURAKARB può essere montata al posto dei denti standard e di quelli con rivestimento in carburo DURAKUHN.

Una fusione unica

Gli inserti in carburo di tungsteno sono realizzati a partire da un gruppo di polveri ottenute in seguito alla compressione e al riscaldamento di numerosi elementi chimici, tra cui il tungsteno e il carbonio. Il processo di lavorazione, che risponde scrupolosamente a criteri ben precisi, ci permette di ottenere un materiale molto duro ed estremamente resistente all'usura.

Applicando questa tecnologia alle nostre lame per erpici rotanti, si rende possibile un rapido ritorno dell'investimento anche nelle condizioni più estreme, come le aree molto sassose.

DURAKARB ha 4 inserti con un'altezza totale di 136 mm. Il profilo frontale arrotondato degli inserti consente di dividere il flusso del terreno in modo da limitare l'usura laterale della lama mantenendo una buona miscelazione del terreno. La specifica forma a "V" dell'inserto brasato nella lama consente un'ampia superficie di contatto tra quest'ultima e l'inserto. In questo modo si riduce sensibilmente il rischio di rottura o la perdita dell'inserto in caso di impatto. Il suo profilo non aggiunge alcun ulteriore spessore di materiale, il che consente di ottenere una lama efficace senza richiedere molta potenza.

Una soluzione disponibile su un'ampia gamma di erpici rotanti KUHN



Ecco cosa fa la differenza

Agricoltura: 10 milioni di euro per i mutui delle imprese olivicole e del settore ovi-caprino



Raggiunta l'intesa in Conferenza Stato-Regioni sui due decreti ministeriali del Ministero delle Politiche Agricole, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che attuano lo stanziamento dei **10 milioni di euro previsti dal Decreto Emergenze Agricole**. Le risorse sono finalizzate a sostenere i comparti ovi-caprino e olivicolo attraverso un contributo destinato alla **copertura, parziale o totale, dei costi sostenuti per gli interessi dovuti per l'anno 2019 su mutui bancari contratti entro il 31 dicembre 2018.**

"Si tratta di una tappa fondamentale nell'erogazione delle risorse dedicate a due comparti che hanno vissuto notevoli criticità durante il periodo autunno-inverno 2018-2019, a causa sia delle gelate in regione Puglia che hanno drammaticamente abbattuto la produzione di olive sia per la crisi del prezzo del latte ovi-caprino in Sardegna - dichiara il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate, che ha partecipato all'odierna riunione della Conferenza Stato-Regioni - Il sostegno promesso a questi settori

diviene oggi concreto e diventerà presto realtà attraverso le procedure per erogare le risorse che metterà in campo, in maniera celere, Ismea".

I 5 milioni di euro dedicati al settore olivicolo sono concessi ad ogni singolo produttore in ammontare proporzionale alla **media produttiva relativa al triennio 2016-2018** mentre gli ulteriori 5 milioni di euro destinati alle imprese del settore lattiero-caseario del comparto del latte ovino e caprino sono concessi ad ogni singolo produttore in ammontare proporzionale al **numero di capi di bestiame posseduti alla data di stipula del contratto di mutuo, come da Banca Dati Nazionale**. Gli aiuti sono concessi nel limite massimo del regime "de minimis" mentre ad Ismea, ente erogatore, vengono riconosciuti 200mila euro per la gestione amministrativa dell'iter delle domande di sostegno.

Eima International: un nuovo rinvio, da febbraio a ottobre 2021

26/11/2020 - [meccagri](#)

La rassegna della meccanica per l'agricoltura, la cura del verde e la relativa componentistica Eima International terrà la sua 44esima edizione, presso il quartiere fieristico di Bologna, dal 19 al 23 ottobre 2021.

Questa la decisione maturata dal Consiglio d'Amministrazione di FederUnacoma Surl – la società di servizi dell'associazione italiana dei costruttori che è organizzatrice diretta dell'evento – al termine di un'attenta valutazione circa il calendario delle esposizioni internazionali, le disponibilità



del quartiere fieristico di Bologna, la stagionalità delle lavorazioni agricole, ma soprattutto in base alle proiezioni sull'evoluzione della pandemia Covid 19 e sulle strategie di contenimento messe in atto dai Governi.

UNA SCELTA DETTATA IN PRIMIS DALL'EMERGENZA SANITARIA

La rassegna dell'Eima, che avrebbe dovuto tenersi nel novembre di quest'anno e che era stata spostata al febbraio 2021 a causa dell'emergenza sanitaria e del divieto di svolgere manifestazioni fieristiche, viene così

ulteriormente spostata, e collocata in un momento dell'anno nel quale si spera che l'emergenza sanitaria possa essere avviata a soluzione anche grazie all'avvio delle previste campagne di vaccinazione.

I vertici di FederUnacoma puntano a realizzare un evento di alto contenuto dal punto di

vista tecnologico e commerciale, che possa rappresentare anche simbolicamente un momento di rinascita dopo le travagliate vicende del 2020 e il perdurare dell'emergenza ancora previsto nella prima metà del prossimo anno.

NEL 2022 IL RITORNO A NOVEMBRE

Eima International tornerà al proprio posizionamento ordinario con la 45ma edizione, già fissata per il novembre 2022.

Fonte: FederUnacoma

L'immagine di apertura si riferisce all'edizione 2018.

([Nobili.com](#))





Domenico Turazza confermato per altri tre anni alla direzione dell'Emilia Centrale

Decisione presa a voto unanime dal Consiglio di amministrazione dell'ente consortile nell'ultima seduta online

Reggio Emilia, 1° Dicembre 2020 – Nel corso dell'ultima seduta dell'assemblea dei consorziati della **Bonifica Emilia Centrale** il **Consiglio di Amministrazione**, accogliendo la proposta del presidente e dei membri del **Comitato**, ha votato all'unanimità la conferma alla direzione generale dell'ente dell'avvocato **Domenico Turazza**, che resterà quindi nel suo ruolo fino alla primavera del 2024, termine dell'attuale legislatura.

Arrivato al **Consorzio Parmigiana Moglia-Secchia** nel 1996, dopo una laurea all'**Università di Trieste** e molteplici esperienze professionali in amministrazioni pubbliche e gruppi privati, Turazza è stato prima dirigente e, successivamente, direttore

d e l
neonato Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, che oggi si estende in un grande comprensorio nelle province di **Reggio Emilia, Modena, Parma e Mantova**.

Sono lieto della decisione unanime del Consiglio, che ringrazio per la fiducia accordatami – ha commentato soddisfatto Turazza – , onorerò il ruolo con l'impegno di sempre. Questo riconoscimento non rappresenta il singolo lavoro del sottoscritto, ma è frutto della partecipazione attiva di tutto lo staff che, in questi anni, ha dimostrato le sue capacità in numerose occasioni emergenziali e progettuali, con attestazioni arrivate sia dalla cittadinanza sia dai tanti enti, anche comunitari, che hanno valutato favorevolmente il nostro operato collettivo”.

A nome della *governance* e alla guida del Comitato il **presidente Matteo Catellani** si è congratulato con Turazza: *“Il direttore ha dato prova di capacità, equilibrio, innovazione e buona gestione dell'ente e pertanto era necessario dare stabilità, continuità e fiducia al suo operato fino alla conclusione dell'attuale legislatura”.*

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini,2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

[FROG.NET](http://www.frognet.it)

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643

MARILU
 Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Amber
 È una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, FIOCCHI DI SEGALE, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 4% vol. - 18 IBU

distribuito da: **FROG.NET**
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643

MARILU
 Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Blonde
 È una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 5,5% vol. - 24 IBU

distribuito da: **FROG.NET**
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

